

III Commissione Consiliare – Lavori Pubblici ed Urbanistica-

Verbale della riunione n. 142

Il Giorno 07 Agosto 2025, alle ore 12,35 si riunisce presso la stanza sita nei pressi della Sala del Presidente del Consiglio la III Commissione Consiliare, Lavori Pubblici ed Urbanistica, del Comune di Mazara del Vallo.

All'apertura della riunione sono presenti:

Il Presidente Ferro Pietro, ore 12,35;

Il Vice Presidente Dario Scaletta ore 12,30;

Marino Pietro, assente, in sua sostituzione Francesco Foggia ore 12,50;

Paola Caltagirone ore 12,35;

Bonanno Giuseppe ore 12,35;

Giorgio Randazzo ore 12,35;

Brigida Mineo ore 12,35 ;

Il Presidente, constatata la sussistenza del numero legale apre la seduta alle ore 12,35.

La seduta ha il seguente ordine del Giorno:

- 1) Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2) "redazione della bozza del regolamento comunale dei servizi di Fognatura e Depurazione";
- 3) "Nuovo regolamento comunale per la progettazione, la gestione ed il monitoraggio degli impianti di telecomunicazione";
- 4) Varie ed eventuali;

Il Presidente apre il primo punto. La commissione approva il verbale della seduta precedente.

Il Presidente passa alla trattazione del punto 2)" redazione della bozza del regolamento comunale dei servizi di Fognatura e Depurazione

Il Presidente, unitamente alla commissione, prosegue nella stesura del regolamento procedendo alla lettura e stesura del titolo VI denominato "conferimento di liquami mediante mezzi mobili". Si procede indi alla lettura e trascrizione degli art. 39 rubricato " conferimenti ammessi", art 40 " luogo

destinato al ricevimento dello scarico", art. 41 " Cautele per le operazioni di carico, scarico e trasporto", art. 42 " Autorizzazione e controlli analitici".

La commissione non ritiene di fare osservazioni particolari e procede alla trascrizione delle norme.

Titolo VI CONFERIMENTO DI LIQUAMI MEDIANTE MEZZI MOBILI

Art. 39 Conferimenti ammessi

L'allontanamento mediante mezzi mobili di liquami provenienti da insediamenti abitativi può essere ammesso purché siano rispettate le norme del presente regolamento e ferme restando le modalità di cui al titolo IV della legge regionale n. 27/86 e successive modifiche ed integrazioni.

Con le stesse modalità può essere ammesso l'allontanamento di reflui provenienti da insediamenti produttivi, classificati non pericolosi e compresi nell'allegato "D" del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n.22, purché rispettino i limiti imposti dalla tabella 2 allegata alla legge regionale n. 27/86 e per i parametri in essa non previsti, quelli della tabella C allegata alla legge n. 319/76.

Art. 40 Luogo destinato al ricevimento dello scarico

Lo scarico dei liquami di cui al primo comma del precedente articolo potrà essere effettuato direttamente all'impianto di depurazione centralizzato, laddove esistente e funzionante, oppure in tombini appositamente predisposti ed indicati dal Comune, con autorizzazione del Sindaco.

Tali tombini dovranno essere dotati di lucchetto e tubo di accompagnamento.

L'ente gestore del servizio di fognatura e depurazione, al fine di garantire il massimo rispetto delle norme igienico - sanitarie, stabilirà le fasce orarie più adatte ad effettuare lo scarico.

Lo scarico dovrà avvenire alla presenza di personale incaricato dall'ente gestore del servizio che potrà, ove lo ritenesse necessario, effettuare indagini analitiche finalizzate alla verifica della qualità del refluo trasportato.

I reflui provenienti da insediamenti produttivi, classificati non pericolosi ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22, potranno essere conferiti ad impianti di depurazione, solo dopo il parere favorevole dell'ente gestore del servizio di depurazione e previa verifica analitica del rispetto dei limiti imposti dalla tabella 2 della legge regionale n. 27/86 e per i parametri in essa non previsti, di quelli della tabella C allegata alla legge n. 319/76.

L'ente gestore del servizio potrà imporre, se necessario, limiti più restrittivi.

Art.41

Cautele per le operazioni di carico, scarico e trasporto

Il committente ed il trasportatore devono osservare, durante le operazioni di carico, trasporto e scarico, tutte le prescrizioni loro impartite dall'autorità di controllo ed adottare le cautele necessarie ad evitare che tali operazioni siano causa di danni igienico - sanitari e/o ambientali.

In particolare sono tenuti a dotarsi di idonea attrezzatura di pronto intervento atta ad impedire o limitare eventuali danni causati dalla fuoriuscita accidentale del liquame.

Nell'ipotesi di cui al comma precedente, dovranno essere tempestivamente informati gli organi di vigilanza stradale, igienico - sanitaria e ambientale, nonché il Sindaco competente per territorio.

La ditta incaricata del trasporto è tenuta a sostenere le spese relative alle operazioni di contenimento dei danni e di bonifica dell'ambiente da attuare secondo le prescrizioni impartite dalle autorità competenti.

Art. 42

Autorizzazioni e controlli analitici

Fermo restando quanto previsto dai precedenti articoli, l'autorizzazione allo scarico, di reflui provenienti da insediamenti abitativi e da insediamenti produttivi e produttivi assimilabili a civili, mediante autobotte o autoespurgo attraverso pozzetti appositamente attrezzati o agli impianti di depurazione espressamente autorizzati al ricevimento di tali reflui, è subordinata ai pareri favorevoli degli enti gestori dei servizi di fognatura e depurazione previo accertamento della provenienza e delle caratteristiche quali - quantitative del liquame stesso. Copia di tale autorizzazione sarà tempestivamente trasmessa agli organi preposti alla vigilanza e al controllo individuati dall'art. 41 della legge regionale n. 27/86.

Il Sindaco ha la facoltà di far sottoporre, in qualsiasi momento, il liquame autotrasportato ad accertamenti chimico - fisici e batteriologici al fine di verificare se il liquame corrisponde a quello per cui si è rilasciata l'autorizzazione. Se tale corrispondenza non sussistesse il Sindaco o il personale a tal uopo autorizzato ha la facoltà di far sospendere le operazioni di scarico.

I Consiglieri Dario Scaletta e Giuseppe Bonanno escono dalla commissione alle 13,15.

Alle ore 13,35 il Presidente termina i lavori della Commissione e la commissione stessa si autoconvoca per Venerdì 8 Agosto ore 12,35.

Giorgio Randazzo

Avv. Pietro Ferio

